

per iscoprirvi dell'altre mende oltre quelle indicate nella lista, e sarà effetto della loro generosità il farcele conoscere: del che li preghiamo. Benchè gli uomini, giusta l'osservazione di sant' Agostino (*) sieno più disposte di gire a caccia di risposte alle obiezioni che si muovono contro i loro falli, anzichè avvertire quanto sia lor vantaggioso il rinunciare ad essi; speriamo tuttavia che le persone illuminate troveranno in noi maggior docilità nel profittare dei loro lumi, che ostinatezza nel difender gli errori cui avranno la bontà di farci conoscere.

Dopo aver dato un'idea dell'opera che si produce al pubblico, è giusto far conoscere il suo primo autore benchè già noto agli scienziati pel posto che nella repubblica delle lettere gli meritarno i suoi lavori.

D. Mario Francesco d'Antine, Religioso della Congregazione di san Mauro nacque il primo aprile 1688 nella Diocesi di Liegi. L'innocenza dei suoi costumi, la sua religione, la sua urbanità e dolcez-

(*) *Procliviores sumus quaerere potius quid contra ea respondeamus, quae nostro objiciuntur errori, quam intendere, quam salubria sint ut careamus errore.* De nat. et grat. c. 25. n. 28.